

Musica

Il fascino evergreen degli Abba in «Dancing queen» all'EuropAuditorium

Il Teatro EuropAuditorium ospita stasera uno spettacolo che è un omaggio a uno dei gruppi più famosi e importanti del pop mondiale (ore 21, da 39.10 a 56.35 euro). Dancing queen. Anno symphonic tribute show è un restato tributo alla band svedese che ha scritto pagine significative nella popular music come nella disco dance. In appena dieci anni di attività hanno raggiunto la

spectoventosa cifra di 400 milioni di dischi venduti e ancora oggi i loro album e singoli sono disponibili continuamente ristampati per soddisfare la richiesta del fan. Lo spettacolo in scena a Bologna, che sta ottenendo sold out in tutta Europa, è un viaggio in brani epocali come Waterloo, Chiquitita, Mamma Mia, Fernando, Dancing Queen, Super trouper, o Gimme gimme. Lo show

è una fedele riproduzione, nei minimi dettagli, del pianeta Abba, dai costumi al video, arrivando al gioco di luci e agli arrangiamenti per orchestra sinfonica e band. Gli Abba sono un gruppo che ha messo d'accordo svariate generazioni. Il loro ultimo album, Voyage pubblicato nel 2011, è arrivato dopo 40 anni di silenzio e ha mandato in fioritura i fan. Tra i musical più votati di Stoccolma c'è proprio Fabba Museum, dove si «toccano» costumi originali, strumenti, foto e la ricostruzione del Polar Studio. (andrea tnt)



Saffaro verso l'ignoto Palazzo Fava ospita opere, disegni, film

Le sue ricerche sui nuovi poliedri erano state molto apprezzate dalla comunità scientifica, ancor prima di divenire protagoniste dei suoi dipinti. Pittore e matematico, laureato in Fisica pura all'Università di Bologna, Lucio Saffaro ha costantemente cercato di sciorillarsi di dosso l'etichetta di «artista-matematico». Da oggi al 24 settembre un centinaio di sue opere, tra dipinti, grafiche e libri, sono esposti a Palazzo Fava nella mostra «Viaggio verso l'ignoto». Lucio Saffaro tra arte e scienza, l'ingresso è euro, che oggi alle 18 vedrà anche una conferenza dello storico dell'arte Flavio Caroli in San Giorgio in Poggiale, mentre il 15 giugno ci sarà il matematico Olfredini. Il percorso comprende opere quasi tutte di proprietà dell'Ente Fondazione Saffaro, voluta dallo stesso artista nel 1998 pochi mesi prima della scomparsa.

Di origine triestina ma bolognese d'adozione visto che in città si trasferì con la famiglia appena rifenne. Saffaro fu uomo fuori del tempo. Un demodé lo definì Francesco Arcangeli, anche se finì pucero nella Collezione Rockefeller. Tanto che negli anni '80, quando lo si è scoperto, si è tentato di destare un certo interesse arrivando in mostra a San Paolo o a Cracovia, ridusse bruscamente la sua produ-

zione, per dedicarsi all'elaborazione del Tractatus Logicus Prospectus, elaborato nel 1966, a confermare la grande passione di Saffaro per il Rinascimento. Come ricorda Gisella Vismara, curatrice con Claudio Certelli della mostra accompagnata dal catalogo edito da Bup.

con una linea e insegua l'immagine più bella dell'universo». Nelle stanze anche alcune fotografie inedite di Nino Migliori, ritrovate di recente, che ritraggono l'artista, amico di Migliori, negli anni Settanta. E poi una versione breve del documentario Lucio Saffaro. Le forme del pensiero, realizzato nel 2014 dal regista Giosué Cohen, con le narrazioni di amici e studiosi quali il Maurizio Calvesi, Federico Carpi, Bruno D'Amore, Luigi Ferdinando Tancredi



Opere Lucio Saffaro, e Basilides OpusXXXV

Il trattato rappresenta l'epitome delle esplorazioni teoriche di Saffaro, pronto a indagare le possibilità offerte dalla prospettiva, che nel 1985 lo porteranno, grazie all'aiuto di potenti calculatori e alla collaborazione con ingegneri dell'Enes di Bologna, a elaborare la rappresentazione di poliedri di grado elevato, a partire dalla forma originaria del doppio cono e della doppia piramide. I suoi sogni, aggiunge Vismara, erano «misurare l'universo

gliavini e Walter Tege. A questi si aggiungono anche dei film di famiglia. Il consigliere delegato di Genus Bonarota Gianandrea Rocco di Forapedana, a latere del monarca, segnala infine che la caffetteria di Palazzo Fava è al momento chiusa perché i gestori hanno un bar a Faenza andato pressoché distrutto: «Vedremo di andare incontro alle loro esigenze con qualche aiuto».

Piero Di Domenico



Da sapere

- Il Santarangelo Festival si svolgerà a Santarangelo dal 7 al 16 luglio
● Ad tra performer, gruppi a compari per un totale di 96 repliche tra teatro, danza, musica, arte visiva e altre discipline

Bologna Festival

Herreweghe dirige Haydn al Manzoni

Il 76enne direttore d'orchestra belga Philippe Herreweghe, specialista nelle prassi esecutive antiche e reduce dalla Corea, arriva a Bologna questa sera alle 20.30. All'Auditorium Manzoni con la sua Orchestra des Champs-Élysées, da lui stesso fondata nel 1991 con lo scopo di restituire, anche attraverso l'utilizzo di strumenti originali, l'interpretazione autentica della musica del 700. Nel concerto di «Bologna Festival» si partirà con il Concerto n. 1 in do maggiore per violoncello e orchestra di Haydn, affidato al giovane danese Andreas Brantelid. Composto tra il 1761 e il 1765, era stato a lungo ritenuto perduto. Fino a quando, ritrovata una copia manoscritta nel Museo di Praga, il brano è stato eseguito per la prima volta in epoca moderna nel 1962 con la direzione di Charles Mackerras. Nella seconda parte toccherà alla celeberrima Terza Sinfonia, l'Eroica, di Beethoven, composta per festeggiare l'incoronazione di Napoleone Bonaparte a imperatore.

Advertisement for Padre Marella featuring a woman in a blue top and a QR code. Text includes 'VUOI SCALDARE I PIU FRAGILI?', 'C.F. 80016010367', and 'Scegli di destinare il tuo 5x1000 all'Opera di Padre Marella.' It also lists names of donors like David Colgan, A. Lelli, and V. Vinciguerra.

CINEMA

Table listing cinema programs for Bologna, including titles like 'BILIZIONA D'ESSAI', 'CHAPLIN', 'EUROPA CINEMA', and 'CINEMA ARLECCHINO' with showtimes and prices.

CORRIERE DELLA SERA

FOUNDED NEL 1946
REDAZIONE:
Lazio Via Fontana
VICEREDATTORE:
Barbara Scalfarini

REDAZIONE:
Lazio Via Fontana
VICEREDATTORE:
Barbara Scalfarini

CONSIGLIERI:
REDAZIONE:
Lazio Via Fontana

REDAZIONE:
Lazio Via Fontana

REDAZIONE:
Lazio Via Fontana